

PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

Approvato dal collegio dei docenti ilcon delibera n.....

Il presente "Protocollo di Accoglienza" è un documento che nasce da una più dettagliata esigenza d'informazione relativamente all'inclusione degli alunni BES all'interno dell'Istituzione Scolastica. Viene elaborato da alcuni membri della Commissione Inclusione, successivamente deliberato dal Collegio Docenti e annesso al POF.

Contiene criteri, principi e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un ottimale inserimento degli alunni BES, definisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n° 104/92 e successivi decreti applicativi.

Il Protocollo di Accoglienza rivolto agli alunni BES si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere gli alunni nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- favorire un clima di accoglienza;

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it

[sito web: www.icaldomorofabriano.edu.it](http://sito_web:www.icaldomorofabriano.edu.it)

- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, Zona, Provincia, cooperative sociali, enti di formazione).

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (documentazione necessaria);
- comunicativo e relazionale (prima conoscenza);
- educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe);
- sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del "progetto di vita").

MODALITÀ DI LAVORO E DI ATTUAZIONE

Ogni équipe pedagogica si impegna a conoscere in modo approfondito gli alunni BES per inserirli nel contesto della classe e a formulare la programmazione sulla base dei bisogni dell'alunno e della classe stessa (Legge 104/1992 e Legge 170/2010).

Tutte le figure professionali, e ciascuna nella propria specificità di ruolo, che intervengono sul processo di integrazione dell'alunno, si assicurano di conoscere le informazioni inerenti la condizione psicofisica, i livelli di sviluppo raggiunti, le difficoltà incontrate ed ogni altra notizia utile alla costruzione del percorso degli alunni BES, in modo che esso scaturisca dall'integrazione delle risorse e delle competenze professionali.

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]

BES 1 – Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, i docenti curricolari riconoscono e presentano l'insegnante di sostegno come un collega che opera per i bisogni della classe e l'insegnante di sostegno è riconosciuto dagli alunni e dalle famiglie come un docente della classe.

L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno con disabilità e, in quanto docente assegnato alla classe, partecipa alla realizzazione del percorso formativo di tutti gli alunni, secondo i tempi e le modalità definiti dai Consigli di intersezione/interclasse/classe; viceversa tutti i docenti componenti i Consigli partecipano alla realizzazione del percorso formativo dell'alunno con disabilità secondo i tempi e le modalità stabilite nel P.E.I. e negli incontri di verifica con gli operatori specialisti dell'A.S.U.R. o di altri centri diagnostico/riabilitativi.

Tutte le figure coinvolte nel processo di formazione e di inclusione, nella propria specificità di ruolo e funzione, si riconoscono e si legittimano reciprocamente, in un'ottica di corresponsabilità, poiché l'apporto di ognuno è fondamentale per la costruzione di un'azione coordinata tale da organizzare e valorizzare nel miglior modo le risorse.

E' importante realizzare, all'inizio di settembre, prima dell'avvio delle lezioni, un incontro con le famiglie degli alunni diversamente abili in ingresso nelle classi prime, per informarsi su eventuali cambiamenti avvenuti durante le vacanze e per concordare aspetti organizzativi particolari quali, per cominciare, l'entrata e l'uscita da scuola.

E' opportuno prevedere regolarmente nei C.d.C., all'inizio, a metà, alla fine dell'anno scolastico - o meglio nell'o.d.g. di ogni consiglio - tempi informativi certi dedicati agli alunni con disabilità.

Gli educatori co-partecipano alla progettazione e allo svolgimento del percorso.

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it

[sito web: www.icaldomorofabriano.edu.it](http://www.icaldomorofabriano.edu.it)

Le Istituzioni Scolastiche sono tenute a sostenere, programmare, organizzare e realizzare corsi di aggiornamento e di formazione per tutti gli insegnanti, attingendo collaborazioni dalle risorse esterne (USP, CTI, CDH, agenzie formative del territorio, ecc.); le Istituzioni Scolastiche inoltre, si impegnano a diffondere al proprio interno, nel modo più chiaro e capillare possibile, informazioni e materiali provenienti da corsi ritenuti importanti per l'inclusione.

La collaborazione tra gli insegnanti curricolari e i docenti di sostegno si attua attraverso la complementarità degli interventi, la flessibilità e l'interscambio. Queste azioni sono sostenute da una comunicazione/informazione che entrambe le parti devono mettere in campo. Nella fattispecie si ritiene utile che i docenti curricolari mettano al corrente i colleghi di sostegno sulle attività da svolgere così come gli insegnanti di sostegno coinvolgano i colleghi curricolari nei loro interventi. E' bene inoltre prevedere situazioni in cui si verifichino interscambi fra i docenti specializzati nell'inclusione ed i colleghi delle materie. E' buona prassi che il docente di sostegno possa apportare il proprio contributo anche nelle lezioni di carattere curricolare. Vista l'importanza della relazione con gli altri sistemi che concorrono al processo di inclusione, si richiede la partecipazione di insegnanti curricolari agli incontri di verifica con le équipes mediche e psicopedagogiche, anche, in caso di mancanza di ore di programmazione, individuando dei turni e utilizzando anche il FIS.

In particolare, per l'efficacia del percorso, i docenti si impegnano a:

- programmare insieme secondo la delibera del Collegio dei Docenti;
- collaborare all'elaborazione e alla presentazione ai genitori dei P.E.I.;
- realizzare programmazioni sulla base dei bisogni degli alunni con disabilità e della classe;
- approntare programmazione per livelli, obiettivi/unità di apprendimento/curricoli anche per gli alunni con disabilità;

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it

[sito web: www.icaldomorofabriano.edu.it](http://www.icaldomorofabriano.edu.it)

- predisporre programmazioni individualizzate per ogni materia in cui si riconosca l'effettivo bisogno dell'alunno;
- prevedere compiti individualizzati, all'interno ed all'esterno della classe, e predisporre le relative prove di verifica individualizzate. L'insegnante di sostegno, in accordo coi colleghi, predispone U.A./curricoli individualizzati e le relative prove di verifica solo per le discipline nelle quali presta almeno 1 ora di servizio settimanale; per le altre discipline, questo compito spetta agli insegnanti curricolari. Per la scuola secondaria di 1° grado (in considerazione delle difficoltà derivanti dall'alto numero di docenti operanti nelle classi e quindi del tempo occorrente per predisporre, assieme, le prove) si può convenire che le normali verifiche vengano predisposte dall'insegnante curricolare col necessario anticipo, in modo da permetterne l'adattamento per gli alunni con disabilità da parte dell'insegnante di sostegno;
- avvalersi, per la programmazione, delle osservazioni e della collaborazione degli educatori che contribuiscono alla realizzazione del percorso formativo dell'alunno con disabilità;
- caratterizzare il proprio intervento in modo flessibile per quanto riguarda sia l'organizzazione oraria che didattica;
- verificare periodicamente la disponibilità e la funzionalità degli spazi e degli strumenti utilizzati;
- confrontare testi e strumenti utilizzati nei vari ordini di scuola;
- compilare la documentazione prevista dalla normativa e dal presente protocollo col contributo di tutto il personale coinvolto, secondo le norme, nel rispetto dei tempi indicati ed utilizzando la modulistica richiesta.

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]

e-mail: anic84500p@istruzione.it p.e.c: anic84500p@pec.istruzione.it

[sito web: www.icaldomorofabriano.edu.it](http://www.icaldomorofabriano.edu.it)

Qualora le condizioni didattico-metodologiche lo consentano, si auspica che il Consiglio di classe individui tra i compagni dell'alunno con disabilità una figura di tutor (che può, eventualmente variare nel corso dell'anno scolastico), inteso come una figura in grado di prendersi cura di una persona quasi coetanea in difficoltà, per aiutarla attraverso rapporti amicali in cui convergono le sue capacità personali, ma soprattutto la sua disponibilità umana. Egli ha la funzione di motivare lo studente con disabilità e può facilitare il superamento di situazioni difficili collegabili a problemi relazionali ed affettivi. Il tutor contribuisce alla realizzazione di singoli progetti e può essere impiegato in compiti d'accompagnamento, di sostegno alle autonomie e di facilitazione della comunicazione dello studente, secondo modalità indicate nel progetto educativo.

PERSONE DI RIFERIMENTO PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE, RUOLI, COMPITI

Dirigente Scolastico

- ❖ procede alla formazione delle classi e all'assegnazione dei docenti di sostegno, sentito il GLI operativo;
- ❖ mantiene e favorisce i rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia, ecc.);
- ❖ raccorda le diverse realtà (enti territoriali, enti di formazione, cooperative sociali, scuole, ASUR, altri centri riabilitativi, famiglie,...);
- ❖ propone percorsi formativi per favorire l'inclusione;
- ❖ fa parte del Comitato d'indirizzo del CTI di competenza territoriale.

Docente Funzione Strumentale o Referente Inclusione

- ❖ attua un raccordo fra gli ordini di scuola per la continuità;
- ❖ si accorda con l'UMEE e con altri centri diagnostico/riabilitativi per la compilazione dei PEI;

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]

- ❖ raccorda le diverse realtà (enti territoriali, enti di formazione, cooperative sociali, scuole, Zone ASUR, famiglie, associazioni);
- ❖ promuove l'attivazione di laboratori specifici e dei progetti d'inclusione attuando poi il relativo monitoraggio;
- ❖ coordina la formazione dei docenti di sostegno e curricolari sui temi dell'inclusione;
- ❖ controlla la correttezza della documentazione e la relativa procedura (soprattutto quella in entrata e in uscita);
- ❖ propone e verbalizza incontri del GLI d'Istituto e dei gruppi di studio e di lavoro;
- ❖ fa parte dei gruppi operativi del CTI di competenza territoriale.

Docente di sostegno

- ❖ partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione;
- ❖ cura gli aspetti metodologici e didattici;
- ❖ svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- ❖ tiene rapporti con la famiglia, esperti ASUR, operatori comunali;
- ❖ verbalizza incontri, riunioni; compila il proprio registro e le documentazioni previste dall'accordo di programma;
- ❖ fa parte delle Commissioni Inclusione o dei Gruppi di studio e di lavoro, coopera per un miglioramento costante del servizio;
- ❖ è contitolare della classe dell'alunno che segue e quindi, salvo casi di particolare gravità che necessitano la sua presenza continua a fianco del disabile, può sostituire a pieno titolo il

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]

collega assente nella classe di contitolarità; in assenza dell'alunno disabile, può effettuare sostituzioni nelle altre classi solo in casi di particolare urgenze che non permettano soluzioni alternative.

Docente curricolare

- ❖ accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione;
- ❖ partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- ❖ collabora alla formulazione del PEI;

Personale socio educativo assistenziale

- ❖ collabora alla formulazione del PEI;
- ❖ collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative;
- ❖ si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno.

Collaboratore scolastico

- ❖ assicura l'assistenza di base agli alunni con disabilità: nei servizi, negli spostamenti interni, in mensa... (**L. 107/15**);
- ❖ collabora per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione dell'alunno.

Scuole dell'infanzia ["Aldo Moro"0732.709244] – ["Santa Maria"0732.233009] – ["Bruno Munari"0732.21096]

Scuole primarie ["Aldo Moro"0732.709358] – ["Marco Mancini" 0732.21944] – ["Albacina"0732.678209]

Scuola sec di primo grado ["Giovanni Paolo II"0732.709351]